



Foulard Bianco

Anno 8, Numero 1

Dicembre 2012

**Comunità Scout
Italiana Foulard Bianchi**

Sommario

Editoriale	1
Presentiamo la Pattuglia	1
Veneto: testimonianza di una vita vissuta	3
Calabria: Il Campo del Sorriso	3
Piemonte: Luce della Pace da Betlemme	4
Momento Unitario di Formazione	4
Dalle Comunità Internazionali	4

Date da ricordare

- * 11 Febbraio 2013: Nostra Signora di Lourdes
- * 6 e 7 Aprile 2013: Assemblea nazionale e Convegno sulla Disabilità
- * 1 e 2 Giugno 2013: Incontro Incaricati Regionali

Editoriale

Non è facile, per uno come me, che di giornalismo ne comprende davvero poco, esprimere con chiarezza di termini e di idee ciò che vorrei comunicarVi

Ma ho voluto cimentarmi, appunto, nella comunicazione e non in un semplice elenco di notizie, seppur eccezionali, perchè ritengo che sia fondamentale metterci del "nostro".

L'attesa è finita, il numero di questa news è nato, proprio in concomitanza ad un'altra fine di attesa: **IL SANTO E MERAVIGLIOSO NATALE DI NOSTRO SIGNORE.**

La volpe al piccolo principe dice che, "se lui sarà puntuale, l'attesa sarà

dolce ed entusiasta, se invece tarderà, inizierà l'angoscia".

Il Santo bambino è puntuale, Lui è fedele alle promesse, Lui è presente ogni giorno, Lui ci attende con gioia ed entusiasmo.

In questi giorni, mi sento dire, in continuazione, che la "frenesia del Natale" fa impazzire il traffico e le persone.

Ma Lui è sempre stato puntuale, anche se forse noi ci accorgiamo solo all'ultimo momento..... che sta arrivando.

Permettetemi un parallelismo: la corsa frenetica dei postulanti e dei novizi al primo traguardo del foulard

bianco e al secondo della promessa FB.

Ma Lui e Lei, la sua Santa Madre, sono sempre lì ad attenderci..... non ci mettono fretta, rispettano i nostri tempi, solo che noi ce ne accorgiamo solo quando.... ce ne accorgiamo!

Mi autoinvito ad essere un pastore che veglia le sue pecore e che, meravigliato dall'annuncio della "Gloria in excelsis, gloria a Dio nell'alto dei cieli", corre ad una umile capanna, perchè chiamato ad adorare, a servire, ad ascoltare ed ad ammirare.... senza altre preoccupazioni..... se non quella di lasciarsi invadere il cuore dalla Gioia di tale annuncio!

Presentiamo la Pattuglia;

Inc Naz Femm Francesca Deleo in Cataldi

Francesca Deleo Cataldi: sono entrata in associazione da educanda all'età di sette anni percorrendo la pista, il sentiero e la strada. Ho continuato il mio percorso formativo in associazione seguendo l'iter e la formazione permanente in Co.Ca. ricoprendo incarichi di servizio in tutte e tre le unità e ricevendo la nomina a capo nel 2005. Sono inserita nella Formazione capi regionale, prima in Sicilia, adesso in Calabria. Ho svolto anche il servizio, oltre come Capo Unità e Capo Gruppo, come Incaricata alla Branca di Zona, Responsabile di Zona, Consigliera Generale e Incaricata Regionale del Settore F.B.

Sono stata capo campo in campi di specialità e/g, botteghe e cantiere r/s.

Sono stata a Lourdes nel 1994 per la prima volta come novizia nella branca r/s del mio gruppo e dall'anno successivo sono voluta tornare ogni anno per gustarmi in modo diverso l'esperienza a Lourdes, prima come scolta in servizio e dal 1998 come membro della Comunità F.B., nel 2004 ho confermato la mia scelta di servizio nella Comunità F.B.

Da due anni sono migrata al nord, in Calabria: ho conosciuto mio marito, calabrese, sul treno diretto a Lourdes e abbiamo deciso di condividere anche la vita familiare, oltre che, a vocazione al servizio associativo ed extra associativo.

"Dormivo e sognavo che la vita non era che gioia. Mi svegliai e vidi che la vita non era che servizio. Servii e compresi che nel servizio c'era la gioia". Tagore

Buon servizio a tutti.

Inc Naz Masc Fabio Sasso D'Elia

Ho iniziato la mia avventura scout nel lontano 1970, all'epoca c'era ancora l'A.S.C.I., quella vera!! E dopo essere stato lupetto, esploratore (ormai nella neonata A.G.E.S.C.I.), e rover, ho fatto il mio primo pellegrinaggio a Lourdes, nel 1981. Quindi dopo la partenza, sono stato Capo Reparto, Master del Settore Specializzazioni, Assistant di Fo. Ca. Nazionale, Incaricato regionale F.B. ed infine, dopo diversi anni di pattuglia nazionale, Incaricato Nazionale, ormai fino al 2014. E poi.... Chissà. C'è sempre un posto libero dietro la porta che mi aspetta!

Assistente ecclesiastico Padre Fr. Carlo Muratori

Nato a Cesena il 26 Dicembre 1970 proviene dall'esperienza scout AGESCI nel gruppo Cesena 1 .

Nel 1991 prende la - Partenza - e sei mesi dopo entra nell'Accoglienza dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di Bologna; dopo l'anno di Postulando entra in Noviziato nel settembre del 1993. Nel settembre 1994 emette i voti semplici nel convento di Vignola. Nell'ottobre 1994 viene inviato nel postnoviziato di Villafranca di Verona per gli studi del biennio filosofico, nel 1996 passa allo studentato di Bologna per il quadriennio teologico nell'ottobre 1999 emette i voti perpetui è inoltre inviato come responsabile della pastorale giovanile nella parrocchia del S.S. Crocifisso in Faenza, volendo inoltre rimanere fratello non chierico viene inviato presso la biblioteca Vaticana per il corso di Biblioteconomia. Nel 2004 diviene Diacono e nel 2005 all'inizio della nuova Provincia Cappuccina Dell'Emilia-Romagna viene trasferito al convento di Parma con l'incarico di Bibliotecario Provinciale e Pastorale giovanile. Nel 2008 viene trasferito a Vignola, iniziando la casa di spiritualità "frate Leone" rimane Bibliotecario Provinciale. Nel 2011 accede al sacerdozio e viene trasferito al convento di Bologna dove oltre all'incarico di Bibliotecario Provinciale prende l'incarico di Archivista Provinciale.

Vita Scout

Proviene dall'esperienza scout, per questo i Superiori fin dall'inizio gli affidano i vari gruppi scout. Negli anni di studio l'attività pastorale si svolge nei gruppi Agesci Vignola 1, Villafranca 2 e Bologna 16. Con la prima obbedienza presso il convento di Faenza 1999-2005 segue i gruppi Faenza 4 e Faenza 1. nel 2005 trasferito al convento di Parma segue i gruppi Parma 8 e Sassuolo 1 inoltre entra nella Comunità dei Foulard Bianchi dell'Emilia-Romagna. Nel 2008 segue il gruppo Vignola 1 inoltre inizia l'esperienza della casa "Frate Leone" di spiritualità per gli scout della regione. Dal 2011 segue il gruppo Bologna 16. Nel maggio 2012 è nominato assistente Regionale della Comunità Foulard Bianchi dell'Emilia-Romagna, e da Luglio Assistente nazionale della Comunità Foulard Bianchi Da anni è assistente formatore per i capi dell'AGESCI.

Membri di pattuglia:

Chiara Gerardi :la sua esperienza scout parte nel 1993 nell' AGESCI all'età di otto anni come lupetta nel gruppo Campi 1° di cui i genitori erano grandi simpatizzanti nel profondo Salento. Ha preso la partenza a Lourdes con il suo clan e lì ha deciso di intraprendere la strada del servizio mariano ai giovani e agli ammalati. Spostandosi a Padova per l'università ha scelto di continuare il percorso intrapreso con gioia con la comunità fb veneta , per proseguirlo poi in Lombardia, ultima sede di residenza. E' titolare fb dal 2009, e da ottobre fa parte della pattuglia nazionale con l'incarico ai rapporti internazionali con le altre comunità.

Laura Petrantoni: entrata negli scout nel 1985 in Noviziato ho preso la Partenza nel 1989 e sono entrata in Comunità Capi iniziando l'iter di formazione in branca R/S (I° e II°tempo) non esisteva l'Interbranca, nel 1990. Nel 1992 ho ricevuto la Nomina a Capo e ho svolto sempre servizio associativo fino ad oggi ricoprendo vari ruoli: Capo Unità, Capo Gruppo, Comitato Zonale Consigliere Generale., Tra le mie sperienze ho fatto la capo campo in eventi per RS: Botteghe e Cantieri nazionali. Ho fatto la capo campo in un campo internazionale (Tanzania).Nel 2001 è iniziata la mia esperienza di servizio a Lourdes nel 2004 ho chiesto di entrare nella Comunità FB e nel 2007 sono diventata Titolare ho prestato il mio servizio nel treno scuola dei pellegrinaggi dell'OPFB dal 2004 al 2009, sono stata membro della Pattuglia Nazionale dal 2009.

Paola Magliano: entrata contro voglia nell'agesci da piccolina perchè "spedita" dalla mamma, capo cerchio, ha poi percorso tutte le tappe fino a prendere la partenza nel 1997. Innamorata dell'avventura che l'ha portata, lo stesso anno ai piedi della Signora, è subito stata conquistata dall'esperienza dello stage! Nel 2000 è diventata Hospitalier e l'anno dopo, nel 2001 è entrata a far parte della comunità FB come novizia e, dopo tanta meditazione, nel 2007 come Titolare. Capo brevettato Ha fatto parte della pattuglia ligure, ha partecipato come staff a botteghe e muf ed ora si è lanciata nell'esperienza della pattuglia nazionale.

Remolo Petrocconi: Nel 1974 la svolta della mia vita: sono entrato nel mondo dello scoutismo, a giugno , seguendo un amico di scuola nel gruppo ASCI CASERTA 3, appena nato nella allora chiesa (ed oggi parrocchia) Nostra Signora di Lourdes nel Rione Acquaviva. Da allora lupetto , esploratore e rover fino al 1984, anno di ingresso in co.ca..

Dal 1984 al 1993 servizio in E/G come aiuto e caporeparto con la partecipazione al CFM e CFA e la nomina a capo nel settembre 1990.

Dal settembre 1993 sperimento con gioia il servizio in branca R/S e per prepararmi ad esso ho partecipato al CFM e al CFA R/S nel 1993 e 1995. Da febbraio 2010 vivo una esperienza bella e formativa come incaricato alla branca r/s di zona Caserta.

Nel giugno 1993 Cesare Mungo mi ha fatto scoprire la bellezza dell'incontro con la Bella Signora a Lourdes. Dal 1994 il momento più atteso del mio anno è il pellegrinaggio in treno (che ho sempre fatto con l'O.P.F.B.), che mi ha anche fatto scoprire la scelta di servizio dei Foulard Bianchi e conoscere tante splendide persone.

Nel 2002 ho iniziato il mio percorso da novizio FB e nel 2009 ho pronunciato la promessa da titolare

Nello Mangiameli: entrato nello scoutismo italiano (asci) nel 1966 e mai più ne è uscito ... capo brevettato dal 1975, entrato in comunità fb nel 1976 in qualità di novizio, diventato titolare nel 1988. elemento di pattuglia con la regione puglia, e poi con il primo incarico di Fabio Sasso D'Elia.

Dalle regioni....

Sono partite le attività delle comunità regionali FB per l'anno 2012/2013. Con gioia auguriamo buona strada a Mimmo Fasano nuovo incaricato regionale della comunità FB della Puglia. Di seguito è presente un sunto di quanto inviatoci dalle comunità relativo a esperienze di vita comunitaria o testimonianze raccolte.

Veneto: Testimonianza di una vita vissuta

Quando alcuni anni fa sulla scia della mia partner associativa come capo clan decisi di andare a Lourdes come foulard bianco, mai avrei pensato l'entità del mio coinvolgimento. Certo avevo sentito già qualcosa da alcune persone riguardo la comunità F/B e come in tutte le nuove avventure fin che non le sperimenti direttamente mai comprenderai la cosa. Arrivando la mia sensazione da subito è stata di un grande supermercato della fede,. Certamente non volevo vedere preghiera anche all'esterno del santuario ma forse un clima meno goliardico, a quello ci speravo. Ho dovuto varcare il recinto sacro del santuario per capire

e vedere quello che il mio cuore desiderava. Come in qualsiasi altra parte del mondo, troviamo persone che non comprendono il dove sono, ma già l'aria che respiravo era cambiata, le persone che incontravo vedevi che erano alla ricerca di un qualcosa di grande e misterioso. Servire a Lourdes è un privilegio non da poco. Ho vissuto molte sensazioni ed esperienze importanti in quel luogo servendo e imparando una completezza dell'amore nel servizio che neanche i quasi quaranta anni di scoutismo ha saputo darmi. A quel campo di servizio nell'agosto 2010 sono venuti in dodici fra ragazzi e ragazze, ognuno è tornato a casa con qualcosa di diverso. Uno è

entrato a far parte della comunità F/B e a maggio ha fatto la sua entrata ufficiale in noviziato, un altro terminati gli studi comincerà il suo cammino come postulante, due di loro hanno fatto la loro partenza come servizio associativo e quindi me li ritrovo ancora fra i piedi. . Grazie Santa Bernadette di aver accolto l'invito di Maria Santissima a recarti alla grotta, grazie Maria nostra Madre e protettrice che continuamente ci esorti alla preghiera facendoci capire solo rendendoci piccoli diventeremo grandi agli occhi del Tuo Figlio Gesù. Se questi sono i frutti. GRAZIE MAURIZIO

Calabria: Il campo del Sorriso

Cantiere Nazionale della branca R/S Agesci sul mondo della disabilità.

Il "cantiere" è un'attività intensiva e residenziale di formazione sulla tematica dell'handicap che viene proposta ai ragazzi ed alle ragazze appartenenti alla branca R/S.

Cantiere = fucina di attività, sperimentazione di tecniche e competenze, nuove esperienze, significati, spunti di riflessione, input attivo in cui

"l'imparare facendo", imperativo pilastro dello scoutismo..

Si tratta di un'attività caratterizzata dalla convivenza e dalla condivisione catalizzatori del vero essere di ognuno. Il Campo del Sorriso si è tenuto dal 24 al 31 agosto 2012 a Gambarie d'Aspromonte (Reggio Calabria) ed ha visto la partecipazione di cinque R/S (cantieristi), dei nostri amici disabili e FB.

Gli R/S, sin sono ben amalgamati con

i disabili presenti, avendone h 24 condiviso l'esperienza insieme a loro.

Oltre alla condivisione della giornata con i disabili ed il servizio svolto nei loro confronti, gli allievi hanno vissuto all'interno dell'evento momenti formativi specifici con l'aiuto di professionisti (sessioni medica, psicologica, clown-terapia, barriere architettoniche, disabilità e scuola) che hanno permesso loro di conoscere meglio e approfondire gli aspetti legati alla disabilità.

Inoltre, i ragazzi si sono approcciati alla disabilità direttamente attraverso gli strumenti specifici della branca R/S. Il Campo del sorriso è un'attività che vede coinvolta l'intera comunità regionale FB per quel che concerne la sua

preparazione logistica.

Il cantiere costituisce una particolare esperienza residenziale di un gruppo eterogeneo (R/S, diversamente abili, FB) che condividono i vari momenti della giornata, nell'assistenza, nell'anima-

zione espressiva e liturgica, nella gestione quotidiana della struttura, integrando le tecniche scout di animazione con efficaci esperienze di terapie di riabilitazione (musicoterapia, clownterapia, terapia del sorriso).

Piemonte: Luce della Pace da Betlemme

"In fondo era solo un bambino e quella porta stretta e un poco bassa gli faceva un po' paura. Entrò e si trovò in una grotta rischiarata da una lampada ad olio.."

Nel 1986, la televisione austriaca propone al pubblico la trasmissione natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel". Qualche settimana prima di Natale, un bambino austriaco viene accompagnato ed accende un lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme. Ritornato in aereo a Linz, durante la trasmissione, con la collaborazione delle Ferrovie, viene distribuita in tutto il territorio austriaco.

Nel 1988 gli scouts austriaci iniziano la loro collaborazione organizzando l'operazione "Luce della Pace da Bet-

lemme" e con una cerimonia ecumenica a cui partecipano delegazioni scouts di varie nazioni sono accesi dei lumi che consegnati alle varie delegazioni portano la Luce in tutta l'Europa.

Il primo arrivo in Italia data 1992, nell'Alto Adige Sud Tirolo, e nel 1993 giunge a Trieste direttamente da Vienna.

Nel 1994 fu costituito un comitato spontaneo tra le Associazioni Scouts triestine per l'accoglienza e la diffusione della luce e nel 1996 le associazioni decisero di organizzare la prima distribuzione della Luce della Pace in Italia.

Con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato, partono da Trieste le staffette scout che attraversano tutte le Regioni italiane cercando di effettuare la di-

stribuzione il più capillarmente possibile.

Su questa linea si sono mossi i Foulards Bianchi piemontesi organizzando in un primo tempo un pellegrinaggio per portare in alcune Parrocchie la Luce della Pace e successivamente, convinti che la Pace è un sentimento universale ed è con tutti che deve essere condiviso, portandola alla Chiesa Valdese, alla Chiesa Ortodossa, all'Esercito della Salvezza.... La Luce della Pace da Betlemme è simbolo di Fratellanza, di Amicizia, di Carità, di Speranza e per tale motivo, soprattutto, viene offerta e portata nei luoghi di sofferenza e di emarginazione, a coloro che non vedono speranza e futuro nella vita.

Momento Unitario di Formazione

MOMENTO UNITARIO DI FORMAZIONE (meglio conosciuto come MUF)

notizie circa i MUF che si effettueranno nel 2013, le proposte alla riunione degli IIRR sono state:

1° MUF in **PUGLIA 15/17 Marzo 2013** - Staff della Campania e Puglia- Luogo: Villa Settanni, Rutigliano (BA)

2° MUF in **EMILIA ROMAGNA 15/17 Marzo 2013** – Staff della Toscana e Liguria- Luogo: Centro Spiritualità "Buon Pastore" Santuario Madonna del Castello, Fiorano Modenese (MO)

3° MUF in **LOMBARDIA 14/16 Giugno 2013** – Staff del Triveneto e del Piemonte.

Al MUF possono partecipare non più di 4 Novizi provenienti dalla stessa regione.

Entro il 25 Gennaio 2013 bisognerà far pervenire la scheda di iscrizione al MUF del Novizio completa in tutte le sue parti all'indirizzo mail: lapetra69@alice.it.

Dalle Comunità Internazionali

E' ripartita l'attività di confronto e corrispondenza con le comunità internazionali FB già avviate dalla preceden-

te pattuglia ed in particolar modo con le comunità francese, belga, spagnola e svizzera. Tale attività verrà incre-

mentata allo scopo di poter migliorare la rete di scambio con chi oltre i confini condivide la scelta Mariana.

Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi

c/o A.G.E.S.C.I. Piazza Pasquale Paoli 18 00186 Roma

<http://www.agesci.org/settorefb>

Per contattare la redazione: e-mail nellosonoio@libero.it